

Con iOS 7, la casa di Cupertino rinnova design e funzioni del sistema operativo per iPhone, iPad e iPod Touch. Un deciso cambio di rotta sotto molti aspetti, una conferma della filosofia Apple sotto molti altri.

Di Simone Zanardi



# APPLE RIDISEGNA



# ios

NEL DVD VIRTUALE  
LA GALLERIA ESTESA  
DI SCHERMATE IOS 7  
SU IPHONE E IPAD



Nel 2007 Steve Jobs presentò al mondo il primo iPhone, e con esso il sistema operativo che equipaggia il melafonino. In quell'occasione fu di fatto impossibile analizzare hardware e software separatamente, tanto era stretta l'integrazione tra queste due componenti nel pacchetto proposto da Apple. Alcuni degli archetipi che oggi diamo per scontati su uno smartphone furono introdotti in quell'occasione (tastiera virtuale con input senza pennino, pinch-to-zoom) ed è indubbio che, senza quell'iPhone, Android e Windows Phone non avrebbero la forma che conosciamo. Oggi, a distanza di sette anni, Apple presenta la settima versione di iOS. Si tratta ancora della migliore piattaforma mobile?



In questo settennato, il panorama del settore è mutato considerevolmente: alcuni giganti del mercato smartphone di allora, come Blackberry, Hp e Nokia, si sono ridotti a semplici comparse o hanno mutato radicalmente l'ap-proccio, mentre sul fronte dei sistemi

operativi Apple forma con Google e Microsoft una terna che sembra difficile scalfire (iOS, Android e Windows Phone rappresentano oltre il 95% del mercato). Nonostante la guerra dei brevetti che ha a lungo interessato i leader di

settore, e che peraltro non è ancora terminata, è innegabile che in questi anni molte delle intuizioni della casa di Cupertino siano state quantomeno di ispirazione per la concorrenza, ma Apple è riuscita a conservare l'aurea di innovatrice principale.

## LA STORIA DI iOS



*Sette anni per sette versioni: ripercorriamo la saga di iOS a partire dal lancio a sensazione del 2007 a opera di Steve Jobs.*



SETTEMBRE  
2007

**iPhone OS - Il tocco magico di Jobs**

Quando Steve Jobs lancia il primo iPhone, il sistema operativo a bordo non ha un nome specifico, viene generalmente indicato come una versione ottimizzata di OS X. È impossibile analizzarlo separatamente dal dispositivo hardware su cui nasce. È la (re)invenzione dell'interfaccia touch, con alcuni concetti che oggi si danno per scontati come la tastiera virtuale ottimizzata per il tocco digitale e il pinch-to-zoom. Apple non consente l'installazione di software di terze parti.



### CARATTERISTICHE CHIAVE

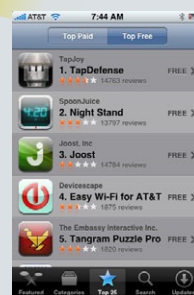
- L'interfaccia touch come la conosciamo oggi
- Sistema di navigazione Web inedito
- Tastiera virtuale utilizzabile a mano libera



LUGLIO  
2008

**iPhone OS 2 - App per tutti**

Dopo aver rivoluzionato l'interfaccia dei dispositivi mobili, Apple cambia radicalmente anche il modo in cui intendiamo il software. App Store è uno store virtuale accessibile sia da iTunes su personal computer sia dallo smartphone da dove si possono installare direttamente le applicazioni sviluppate dalle terze parti e pubblicate (con il filtro di Apple) sul marketplace. Cambia anche il range di prezzi, con la stragrande maggioranza delle app distribuite sotto i 5 dollari.



### CARATTERISTICHE CHIAVE

- Serve qualcosa? C'è una app adatta
- MobileMe: il cloud secondo Apple (nel 2008)
- Supporto Microsoft Exchange

Venendo al periodo più recente, iOS non viene certo da una stagione positiva: la versione 6 ha segnato il divorzio da Google per l'applicazione Mappe, con esiti tutt'altro che positivi che hanno portato tra l'altro all'allontanamento di Scott Forstall, vicepresidente della divisione software che si è rifiutato di scusarsi pubblicamente per i problemi che hanno afflitto il nuovo sistema cartografico della casa di Cupertino. Oltre a questa, le principali innovazioni di iOS negli ultimi anni sono state Siri, il sistema di interazione vocale interessante in potenza ma ancora immaturo per un utilizzo effettivo e quotidiano, e Passbook, la piattaforma di gestione dei pagamenti mobili made in Apple che però ha inspiegabilmente snobbato, per il momento, la tecnologia Nfc. A ben vedere le introduzioni più interessanti in iOS 5 e 6 sono poi state mutate dal mondo Android e Google (centro notifiche esteso, approccio rinnovato al Cloud), cosa che non costituirebbe affatto vergogna se non stessimo parlando di Apple,

## Apple iOS 7 Gratuito

### PRO

- Freschezza e funzionalità grafica
- Stretta integrazione con l'hardware
- Nuove funzioni efficaci
- Ancora il miglior sistema operativo per tablet

### CONTRO

- Mappe e Siri ancora migliorabili
- Non fluidissimo sui dispositivi meno recenti
- Scarsa spinta all'innovazione

**Produttore:** Apple, [www.apple.it](http://www.apple.it)

un'azienda che ha sempre sostenuto, molto spesso a ragione, di essere il faro nell'evoluzione dei sistemi operativi per smartphone.

iOS 7 sembra voler proseguire in questa tendenza: al di là del restyling grafico, le principali innovazioni della nuova versione sono il Centro di controllo e un nuovo metodo di gestione del multitasking (entrambi di chiara ispirazione Android), il sistema di scambio rapido AirDrop (Wi-Fi Direct e Samsung S-Beam dicono niente?) e



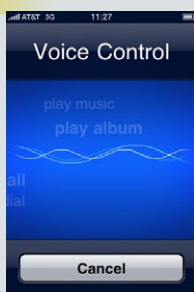
le gesture evolute (ancora Android nel mirino). Tutte funzioni che operano in modo impeccabile migliorando l'esperienza utente, ma tradiscono una spinta all'innovazione certamente inferiore rispetto a quella che animava il gigante di Cupertino nell'era Jobs.

**iOS 7 supporta tutti gli iPhone** a partire dal 4, gli iPod Touch a partire dalla quinta generazione e tutti gli iPad (tranne la primissima versione). In questo senso Apple sembra confermare l'intento di voler evitare la frammentazione che affligge il mercato dei terminali Android. Chiaramente non tutti i dispositivi supportano tutte le funzioni introdotte da iOS 7, in parte per questioni legate alla potenza dell'hardware in parte per precisa scelta dell'azienda.

## 3.0 GIUGNO 2009

### iPhone OS 3 – Concorrenza fertile

Nel settembre 2008 esordisce sul mercato Android, il sistema operativo destinato a divenire il principale concorrente di iOS. Basato su una filosofia totalmente differente, ma innegabilmente debitore della piattaforma Apple sotto molti punti di vista, Android pungola iOS a migliorarsi introducendo numerose nuove funzioni nella versione 3. Tra di esse, copia/incolla e Mms, servizi scontati sugli smartphone anche precedenti a iOS ma che la casa di Cupertino non aveva ancora adottato.



#### CARATTERISTICHE CHIAVE

- Copia, taglia e incolla
- Mms, finalmente
- Controllo vocale

## APRILE 2010

### iPhone OS 3.2 – Smartphone e tablet

Generalmente conosciuto come iPhone OS, all'alba del 2010 il sistema operativo Apple per dispositivi mobili era in realtà utilizzato non solo dal melafonino, ma anche dagli iPod Touch. Con l'avvento del tablet iPad, però, fu necessario introdurre una versione ad hoc della piattaforma, con supporto alla nuova risoluzione del display e layout delle app ottimizzati per gli schermi di grandi dimensioni (punto di forza che il tablet

Apple conserva tuttora sulla concorrenza Android).



#### CARATTERISTICHE CHIAVE

- Supporto risoluzione tablet
- Applicazioni ottimizzate per iPad
- iBooks

## iOS 4 GIUGNO 2010

### iOS 4 – Retina e multitasking

La versione 4 di iOS è fondamentale sotto numerosi punti di vista: in primo luogo, è la prima ad essere battezzata ufficialmente iOS e non iPhone OS. Sul lato pratico, introduce innanzitutto il multitasking semplificato di Apple che consente di passare in modo immediato da un'applicazione all'altra e di chiudere i processi non necessari. Inoltre, rende più flessibile il sistema di icone con la possibilità di creare gruppi di app. Infine, supporta la risoluzione retina del nuovo (allora) iPhone 4.



#### CARATTERISTICHE CHIAVE

- Multitasking made in Apple
- Applicazioni raggruppabili
- Interfaccia a risoluzione retina

Nelle prossime pagine analizzeremo nel dettaglio i vari aspetti del nuovo iOS. Per sperimentare l'ultima versione della piattaforma Apple ci siamo serviti di cinque dispositivi, un iPhone 4, il terminale meno recente tra quelli supportati, e un iPhone 5, oltre a tre iPad (Retina di terza e quarta generazione e Mini).

**Per quanto riguarda il cambio di stile grafico**, il giudizio è chiaramente soggetto ai gusti personali di ciascuno, ma è comunque evidente la mano di Jonathan Ive e il desiderio di svecchiare il design con tratti più essenziali e colori vibranti. È poi vero come sostiene Apple che la grafica implementata in iOS 7 non è mai fine a se stessa ma è sempre strettamente correlata ai processi di interazione e "lettura" dell'utente. Come per tutti i cambiamenti di questa portata, sono necessari alcuni giorni per abituarsi al nuovo sistema, ma a conti fatti si tratta di un deciso passo avanti dal quale non retrocederemo, senza alcun dubbio.

In ambito funzionale, il fatto che alcune delle nuove introduzioni non siano prettamente originali non toglie nulla dalla loro ergonomia ed efficacia: in particolare, Centro di controllo e notifica colmano un gap con Android che francamente era diventato quasi imbarazzante per iPhone. La nuova versione di iOS aggiunge poi il supporto a gesture che semplificano la navigazione tra schermate e applicazioni: anche qui, nulla di incredibilmente innovativo ma comunque

un ottimo ausilio per la fruibilità dei terminali mobili.

Tutte le funzioni chiave del nuovo sistema operativo sono supportate dalla gamma iPad, seppur con qualche piccola variazione grafica o di gesture. Proprio in ambito tablet, iOS si conferma il miglior operativo sul mercato, grazie all'ottimizzazione dell'interfaccia per dispositivi di dimensioni medio-grandi e una migliore organizzazione dell'App Store rispetto alle controparti Android.

**Per verificare le prestazioni** del nuovo iOS, abbiamo sottoposto una serie di dispositivi Apple alla nostra consueta batteria di benchmark prima e dopo l'aggiornamento. Vi rimandiamo alle pagine successive per un'analisi dettagliata dei risultati, ma al di là dei test la sensazione nell'utilizzo comune è comunque quella di una agilità e responsività leggermente inferiori quando si installa iOS 7 sugli apparati meno recenti come iPhone 4.

Nulla di drammatico, ma in alcuni frangenti, ad esempio nel corso delle

*«Un chiaro passo avanti rispetto al predecessore iOS 6, anche se Apple sembra aver smarrito la spinta innovatrice dell'era Steve Jobs»*

## LA STORIA DI iOS



OTTOBRE  
2011

### iOS 5 – Siri, copia Google!

iOS 5 è stato uno step ricco di novità, ma che palesa come anche Apple, quando serve, è in grado di copiare (fortunatamente) dalla concorrenza. Traendo spunto da Android, una piattaforma in continua crescita, iOS 5 introduce finalmente un centro di notifica completo e rinnova l'approccio al cloud con il nuovo Apple iCloud (che va a soppiantare MobileMe). Non mancano le innovazioni originali: Siri rappresenta l'evoluzione del controllo vocale per i dispositivi mobile.



#### CARATTERISTICHE CHIAVE

- Siri
- iCloud
- Centro notifica



SETTEMBRE  
2012

### iOS 6 – iOS smarrisce la via

La versione 6 di iOS sarà probabilmente ricordata per la decisione drastica (ed evidentemente prematura) di abbandonare il software cartografico basato sulle mappe Google a favore di un'applicazione interamente made in Apple. Le mappe di iOS evidenziano da subito palesi problemi di precisione e incongruenze e obbligano la casa di Cupertino a scuse pubbliche. Tra le altre nuove funzioni, Passbook, il sistema di gestione dei pagamenti mobili.



#### CARATTERISTICHE CHIAVE

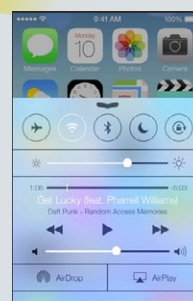
- Mappe e navigazione turn-by-turn
- Passbook
- Flyover



SETTEMBRE  
2013

### iOS 7 – Un tratto distintivo

Di iOS 7 parliamo diffusamente nelle prossime pagine. Volendo sintetizzare cosa rappresenta nella storia di iOS non si può non citare il nuovo stile grafico apportato da Jonathan Ive, un deciso cambio di direzione verso linee più pulite ed essenziali che ha spiazzato non pochi utenti. Non mancano alcune interessanti innovazioni funzionali, come il centro di controllo per l'accesso rapido ai parametri di sistema e la modalità di trasferimento on-the-fly AirDrop.



#### CARATTERISTICHE CHIAVE

- Grafica rinnovata
- Centro di controllo
- AirDrop





**iPhone 5S, il terminale nato con iOS 7 a bordo e che ne esalta al massimo le potenzialità.**

transizioni animate, si perde quella sensazione di fluidità tipica dei prodotti Apple. Per quanto concerne i bug rilevati dagli utenti nei primi giorni di utilizzo, personalmente ci siamo imbattuti in qualche crash applicativo, ad esempio nello streaming della musica da iCloud. Nel momento in

cui andiamo in stampa Apple ha già rilasciato due minor update (7.0.1 e 7.0.2) che risolvono alcune delle problematiche, anche se persistono lacune di non poco conto. Nei prossimi giorni sono attese altre release di fix, anche se Apple non ha comunicato nulla in via ufficiale.

In conclusione, dopo alcuni giorni di utilizzo su iPhone 4, iPhone 5 e iPad possiamo dire che iOS 7 è un chiaro passo avanti rispetto al predecessore, dal quale rappresenta nel bene e nel male uno stacco netto perlomeno dal punto di vista grafico. T

Tornando al quesito con cui abbiamo esordito in questo articolo, è ancora il miglior sistema operativo per dispositivi mobili? La risposta è certamente affermativa in ambito tablet, dove Apple conserva un livello di integrazione con il dispositivo e una organizzazione dell'App Store sconosciute ad Android. Sul fronte smartphone, invece, iOS resta la piattaforma più semplice da utilizzare e maggiormente ottimizzata con l'hardware su cui gira (perlomeno quello di ultima generazione), ma rincorre Android in termini di versatilità e personalizzazione. Più in generale, Apple sembra aver smarrito la spinta innovatrice di qualche anno fa. Del resto, quando un mercato giunge a piena maturazione è sempre più difficile inventare qualcosa di nuovo.

## IOS 7: I DISPOSITIVI SUPPORTATI

Sì ● No ✕



	iPhone 4	iPhone 4S	iPhone 5	iPhone 5C	iPhone 5S	iPod Touch*	iPad 2	iPad 3	iPad 4	iPad Mini
Grafica rinnovata	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sfondi con parallasse	✕	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Transizioni grafiche	✕	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Centro di controllo	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Centro di notifica	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Multitasking rinnovato	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Foto panoramiche	✕	●	●	●	●	●	✕	✕	✕	✕
Filtri fotografici	✕	✕	●	●	●	●	✕	✕	✕	✕
Filtri su immagini	●	●	●	●	●	●	✕	●	●	●
Formati video e immagini	●	●	●	●	●	●	✕	●	●	●
AirDrop	✕	✕	●	●	●	●	✕	✕	●	●
iTunes Radio	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Siri	✕	●	●	●	●	●	✕	●	●	●
Navigazione turn-by-turn	✕	●	●	●	●	✕	●	●	●	●
Safari tabs e pieno schermo	✕	●	●	●	●	●	●	●	●	●
AirPlay Mirror	✕	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Riconoscimento biometrico	✕	✕	✕	✕	●	✕	✕	✕	✕	✕

\*dalla quinta generazione

# LA NUOVA GRAFICA

“Niente di quel che creiamo è pensato per essere solo bello da guardare... il buon design non può che essere al servizio della funzionalità”. Citazione testuale dal sito ufficiale Apple che così descrive il processo di ristrutturazione del design di iOS 7. In effetti, la nuova grafica messa a punto dalla casa di Cupertino non si limita a un deciso cambio di rotta sul fronte cromatico, delle texture e delle ombre, ma punta a definire dei livelli di lettura che semplifichino all'utente la navigazione tra le varie aree della piattaforma software. Per ottenere questo scopo Apple ha deciso di utilizzare trasparenze ed effetti di parallasse, che separano visivamente sfondi, icone di primo piano e finestre di pop-up. Anche le transizioni animate sono pensate per semplificare la comprensione dei passaggi da una schermata all'altra, e nel complesso il tutto funziona in modo più che buono. Alcune animazioni sono forse sin troppo prolisse e, soprattutto, rallentano i dispositivi meno performanti. Da questo punto di vista forse Apple è stata sin troppo generosa con gli apparati non più recentissimi. Su iPhone 4, in particolare, avremmo certamente gradito un taglio più netto delle animazioni,

mentre solo alcuni effetti sono stati esclusi (il parallasse degli sfondi). In alternativa, si poteva lasciare all'utente l'opzione di disabilitare le animazioni; forse questa possibilità sarà introdotta nei prossimi rilasci di iOS 7. A tal proposito, ricordiamo che Apple non dà la possibilità di effettuare il downgrade alle versioni precedenti del sistema operativo.

**Dal punto di vista tipografico**, il nuovo iOS semplifica i tratti sfruttando il classico font *Helvetica Neue*, un carattere che rende tutte le schermate ariose e amplifica lo spazio a disposizione sul display. Inoltre, Apple abbandona repentinamente qualsiasi forma di *scheuormismo*, ovvero gli artifici grafici che nelle

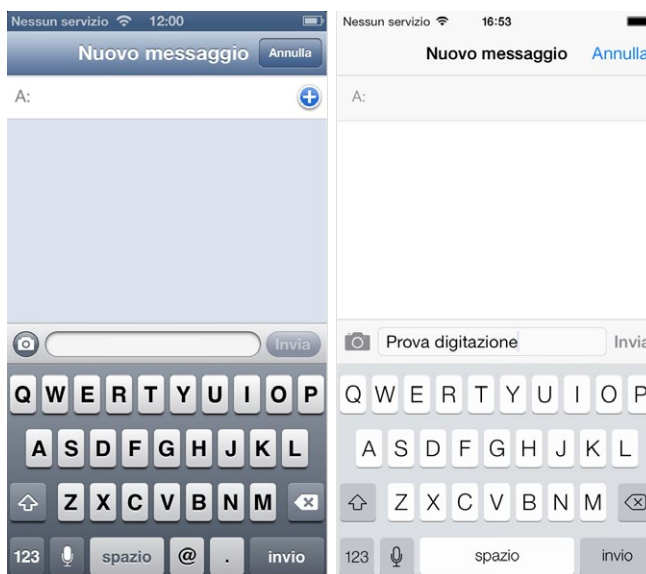
precedenti versioni di iOS puntavano a simulare gli oggetti fisici. Pensate ad esempio alle icone di bussola e iBooks, o agli sfondi fotorealistici di calendario e calcolatrice, o ancora allo scaffale della libreria perfettamente simulato in iOS 6 e precedenti. In iOS 7 non troverete nulla di ciò: solo l'essenziale e il funzionale accentuato da forti contrasti cromatici e linee nette. Molti dei pulsanti hanno perso del tutto il proprio contorno, risultando più simili ai testi hyperlink tipici del Web. In alcuni casi questa tendenza è persino eccessiva, e può rendere poco chiare quali siano le aree interattive, ma nel complesso il risultato è quello perseguito da Apple, ovvero un sistema operativo più moderno e semplice.

Il nuovo design di iOS 7 è pensato con una logica astratta grafica che corrisponde ai livelli di interazione e lettura.



## STILI A CONFRONTO

Le homepage di iOS 6 e iOS 7 affiancate. Si nota il deciso cambio di rotta con l'eliminazione dello scheuormismo, di ombre e riflessi.



## PULSANTI ESSENZIALI

Altro raffronto parallelo: l'applicazione di messaggistica evidenzia il cambio di stile su tastiera e pulsanti nella barra di stato. Il tasto Annulla non ha ora bordi.





## LE NUOVE FUNZIONI

Oltre alla grafica completamente ridisegnata, iOS 7 introduce una serie di nuove funzionalità, che però non sono certo inedite nel mondo smartphone. La più importante è certamente il *Centro di controllo*: con uno swipe verticale dal bordo inferiore dello schermo verso l'alto, si richiama un pannello dal quale è possibile attivare e disattivare in modo rapido modalità aereo, Wi-Fi, Bluetooth, rotazione automatica e luminosità dello schermo. Inoltre, sono disponibili collegamenti rapidi alle applicazioni torcia, cronometro, calcolatrice e macchina fotografica. Non solo: alcune applicazioni, come il lettore musicale, possono predisporre dei pannelli direttamente all'interno del Centro di controllo. Non mancano

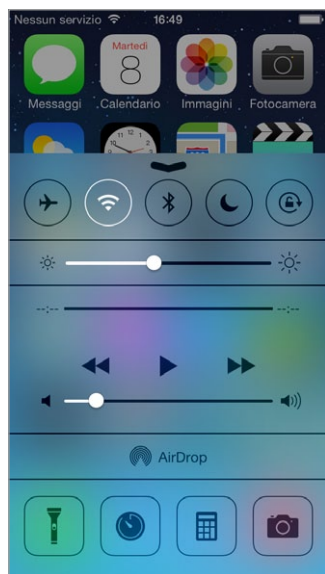
i collegamenti diretti ad AirDrop e AirPlay. Da molto tempo gli utenti richiedevano una funzione di questo tipo, che Android implementa da diverso tempo all'interno dell'area di notifica estesa, e finalmente Apple è riuscita ad accontentarli. Per esprimere il nostro giudizio in breve, il Centro di controllo da solo vale l'update a iOS 7.

La seconda introduzione del nuovo iOS 7 è *AirDrop*, la soluzione per lo scambio rapido di dati e contenuti tra due terminali; il sistema sfrutta i protocolli Bluetooth e Wi-Fi per instaurare una connessione peer-to-peer immediata tra apparati a breve/medio raggio. Tutte le applicazioni che supportano AirDrop possono mettere a disposizione i propri contenuti, siano essi contatti,

foto, video o altro. La condivisione può essere impostata per tutti, solo per i contatti in rubrica o disattivata. Il ricevente visualizza un pop-up da cui può immediatamente accettare o rifiutare la connessione. Anche in questo caso il sistema ricorda da vicino una soluzione Android, e in particolare quel Wi-Fi Direct che però come protocollo di supporto utilizza Nfc e non Bluetooth.

**Novità anche sul fronte App Store:** la sezione *Vicino a me* consente di ricercare le applicazioni locali. Il meccanismo di selezione è basato sul numero di download effettuati da utenti nella stessa zona in cui ci si trova. Nelle nostre prove il sistema ha dimostrato una discreta precisione, fornendo ad esempio utili app relative alla viabilità e agli esercizi commerciali della zona.

Da segnalare infine la nuova piattaforma iOS in auto. Non ancora rilasciata ufficialmente ma presto disponibile per tutti gli sviluppatori di sistemi in-car, permetterà ai dispositivi Apple di integrare in modo avanzato con i computer di bordo delle vetture, fornendo ad esempio completo controllo dell'iPhone dal display e dai comandi a volante dell'auto, o di colloquiare con Siri sfruttando l'impianto di vivavoce presente sulla macchina. Tra le applicazioni che supporteranno questo nuovo protocollo di comunicazione vi sarà chiaramente anche il sistema di navigazione turn-by-turn di Apple.



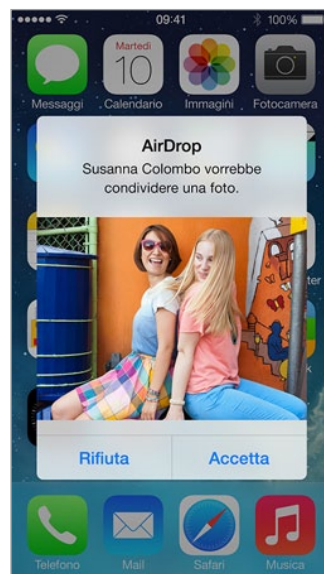
### CENTRO DI CONTROLLO

Fornisce accesso rapido ai parametri di sistema. Da solo vale l'aggiornamento.



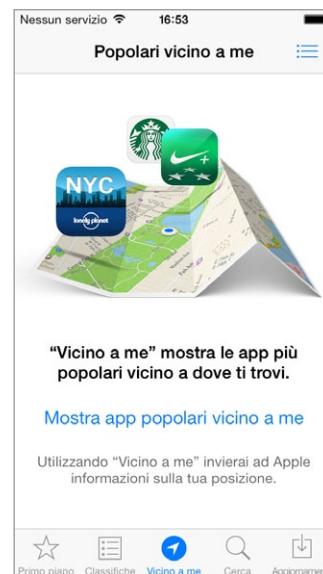
### CONDIVISIONE RAPIDA WIRELESS

AirDrop sfrutta Wi-Fi e Bluetooth per la trasmissione di contenuti tra terminali.



### AIRDROP ALL'OPERA

Il sistema di invio è rapido e richiede solo l'accettazione dalla controparte.



### APPLICAZIONI LOCALI

La nuova funzione di App Store visualizza le App più richieste nella propria zona.





# L'EVOLUZIONE DA IOS 6

**I**nsieme alle nuove funzioni appena descritte, iOS 7 estende molte di quelle già presenti in iOS 6. Il Centro notifiche, ad esempio, si arricchisce con la scheda *Oggi* che condensa i contenuti relativi alla giornata in corso, come il meteo, le ricorrenze o gli appuntamenti a calendario e altro. Anche in questo caso la nuova funzione tradisce un *déjà vu* nei confronti di Google Now, sistema già implementato nelle ultime versioni di Android per scopi analoghi. Rinnovata anche la gestione del multitasking: l'elenco delle applicazioni attive è ancora richiamabile attraverso la doppia pressione del tasto home (e su iPad anche grazie alla gesture di scorrimento verso l'alto a quattro dita), ma ora viene prodotta una vera anteprima delle app aperte. Scorrendo una miniatura verso l'alto si possono chiudere definitivamente le app, mentre un click richiama a pieno schermo il software prescelto. L'elenco funge anche come hub per l'accesso alle

applicazioni recenti o più utilizzate. Queste ultime vengono scelte anche sulla base dell'orario: se ad esempio tutte le sere prima di cena si ha l'abitudine di accedere alla propria pagina Facebook, iOS 7 farà trovare la relativa applicazione già presente nell'elenco all'ora precisa.

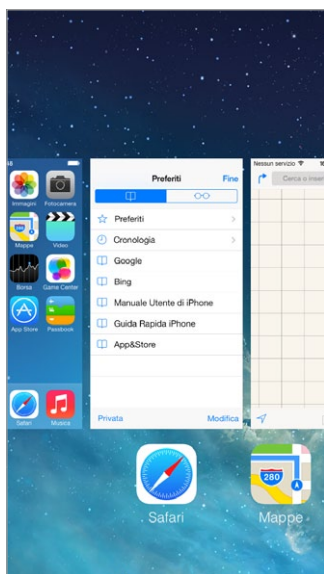
Numerose le novità implementate in Safari. In primo luogo, il campo di inserimento dell'indirizzo e di ricerca vengono unificati sullo stile di Chrome, liberando spazio e semplificando le operazioni di input. Durante la consultazione delle pagine, barra di controllo e pulsanti scompaiono, rendendo di fatto la visuale dei siti a pieno schermo. Rinnovata la navigazione a schede, che sfrutta una vista a pannelli in prospettiva non

solo elegante ma anche estremamente comoda. Anche in questo caso è possibile chiudere una scheda scorrendo lateralmente. Restando in ambito di gesture, la cronologia tra le pagine può essere consultata con uno swipe a destra e sinistra, mentre il nuovo sistema di link condivisi dà accesso alle pagine Web segnalate dai propri contatti Twitter.

Una funzione che non abbiamo ancora avuto modo di provare (dovrebbe essere in arrivo nelle prossime settimane) è poi il *Portachiavi iCloud*: si tratta essenzialmente di un contenitore di password e dati sensibili che risiede sullo spazio iCloud dell'utente in modo da rendere disponibili le informazioni di auto-completamento da qualsiasi dispositivo. La sicurezza del sistema è garantita dalla crittografia Aes a 256 bit per trasferimenti e spazio di storage.

**«In ambito fotografico, iOS 7 introduce il nuovo formato di cattura 1:1, ideale per alcuni social network come Facebook, Pinterest e Instagram»**

In ambito fotografico, iOS 7 introduce un nuovo formato di cattura delle immagini: il rapporto 1:1 (quadrato) è particolarmente indicato per alcuni social network come Facebook, Instagram e Pinterest, ma per la maggior parte degli utilizzi si può sempre ricorrere ai classici 16:9.



## MULTITASKING

Nuova interfaccia per la gestione delle applicazioni attive e recenti.



## COSA SUCCEDDE OGGI?

Il centro notifica introduce un nuovo pannello con le informazioni quotidiane.



## SAFARI A SCHEDE

Rinnovato anche il sistema di consultazione delle schede in Safari.



## LINK AL VOLO

Il browser Web di sistema supporta AirDrop per la condivisione di Url.

L'interfaccia di controllo permette di scorrere tra le varie modalità con un semplice swipe. Sui dispositivi più recenti sono poi stati implementati nuovi filtri in tempo reale che offrono una anteprima della foto prima che questa venga scattata. Dopo aver catturato l'immagine, iOS conserva comunque una versione senza filtro, in modo da poterlo eliminare in caso di necessità. Sul fronte video, i dispositivi compatibili possono riprendere le immagini in modalità moviola (alto frame-rate).

**Il software per la consultazione** delle immagini raggruppa le foto in base alle date e ai luoghi di cattura. Ogni anno contiene così raccolte relative ai viaggi o ai momenti dello scatto, ad esempio una cena o un meeting di lavoro. Anche all'interno del nuovo sistema *Immagini* possono essere richiamati i filtri già implementati nel sistema di cattura foto (in questa fase il sistema di elaborazione è disponibile anche per gli apparati meno potenti).

Siri presenta una nuova grafica, conforme al design di iOS 7, ma anche alcune funzionalità inedite: il sistema di ricerca si basa su più fonti (Bing, Wikipedia e Twitter). Da notare l'assenza di Google, ennesimo sintomo della disputa in corso tra i due giganti californiani.

## I BACCHI DI IOS7? SIAMO GIÀ A IOS 7.0.2



La presenza di bachi in iOS 7 non è giunta inattesa: per quanto Apple si sia sempre fatta portabandiera contro i rilasci affrettati, è difficile prevedere tutte le situazioni e i comportamenti degli utenti. Sfortunatamente, alcune delle lacune di iOS 7 si sono rivelate piuttosto gravi, su tutte una vulnerabilità che consente di sbloccare il telefono aggirando il codice di sblocco. Oltre a ciò, molti utenti hanno lamentato episodi di crash in varie applicazioni, tra cui Safari e iTunes. Nel momento in cui scriviamo Apple ha già rilasciato due nuove versioni di aggiornamento. Anche con la 7.0.2, però, persiste un problema di vulnerabilità del codice di sblocco, mentre i fenomeni di instabilità sembrano essersi ridotti.

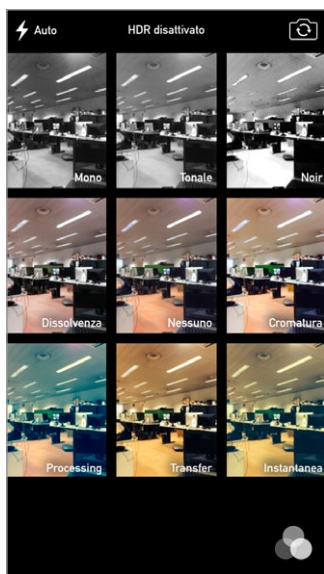
L'assistente vocale di Apple ha inoltre appreso nuovi servizi: può dar seguito alle chiamate perse, regolare la luminosità dello schermo, impostare il cronometro e molto altro. È cambiata anche la voce sintetizzata, ed è possibile scegliere il sesso dell'interlocutore.

*Trova il mio iPhone* non è certo una novità di iOS 7: il sistema di ricerca dei dispositivi bloccati è stato infatti introdotto con iOS 5 ma è stato ulteriormente potenziato nell'ultima versione: per disattivarlo è infatti necessario accedere al proprio Apple ID, così come per riattivare il dispositivo in caso di blocco.

Sono anche impostabili dei messaggi

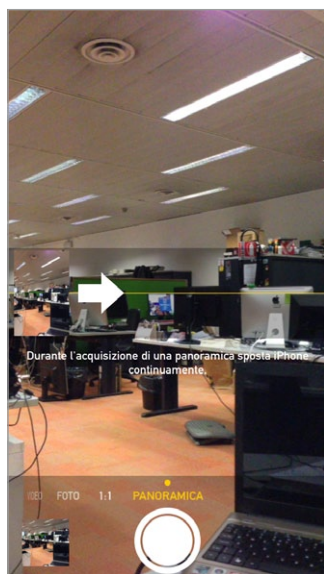
di allerta che continuano a comparire dopo la cancellazione a distanza del sistema, in modo da rendere ancora meno utilizzabile un terminale che sia stato rubato.

A concludere la panoramica delle funzioni rinnovate meritano menzione alcune gestures che sono state adottate all'interno delle applicazioni predefinite: il sistema di mail e messaggi, ad esempio, permette di tornare al livello superiore di consultazione con uno swipe dal bordo sinistro dello schermo verso destra, mentre in alcuni casi con il gesto opposto si possono visualizzare dettagli sulla conversazione, ad esempio gli orari precisi di invio e ricezione di Sms.



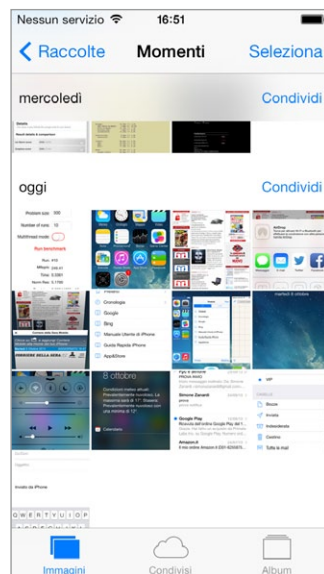
### FILTRI IN TEMPO REALE

Sui dispositivi più potenti, si possono scattare foto elaborate in tempo reale.



### TANTE OPZIONI DI SCATTO

Il menu a scorrimento permette di scegliere rapidamente quella preferita.



### TIME OF MY LIFE

Il nuovo sistema di organizzazione delle immagini introdotto da iOS 7.



### SIRI SI EVOLVE

Nuovi comandi e la possibilità di scegliere voce maschile e femminile.



# LE PRESTAZIONI A CONFRONTO

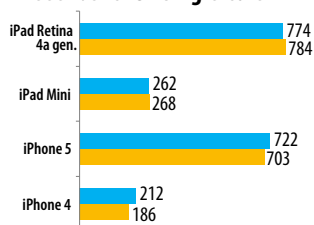
Alla prova dei benchmark, iOS 7 si comporta più che bene. Analizzando infatti le prestazioni prima e dopo l'aggiornamento sui dispositivi di test non abbiamo rilevato significativi cali di prestazioni, con anzi alcuni miglioramenti, soprattutto nei terminali più recenti (iPhone 5 e iPad Retina di quarta generazione) quando si è analizzato l'efficienza del browser.

Come abbiamo già avuto modo di affermare, al di là dei test vale però l'esperienza quotidiana. In quest'ottica i risultati sono meno rosei rispetto ai freddi numeri: i dispositivi vecchi come iPhone 4 soffrono una inedita mancanza di fluidità e poca reattività nelle animazioni, fenomeno rilevato anche sugli iPad meno recenti; è auspicabile una opzione per disattivarle.

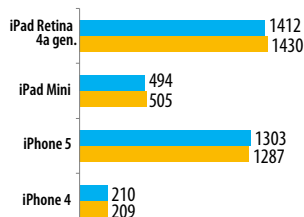
Vale comunque la pena di aggiornare? Nel complesso sì, visto il numero di funzioni introdotte dal nuovo iOS anche sugli apparati meno recenti, nella speranza che qualche ottimizzazione arrivi con i prossimi rilasci di bug fix. Sul fronte batteria, non abbiamo notato drastici cali di autonomia a parità di condizioni di utilizzo del sistema, né su iPhone 5 né su iPad.

## BENCHMARK DI SISTEMA

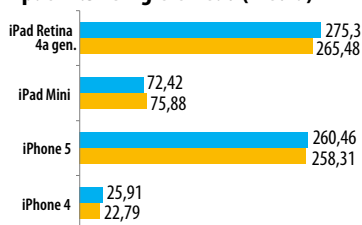
### Geekbench 3 - Single-core



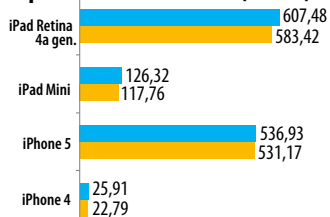
### Geekbench 3 - Multi-core



### Linpack 1.3 - Single-thread (media)

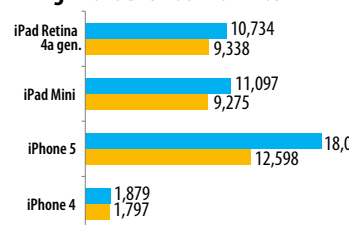


### Linpack 1.3 - Multi-thread (media)

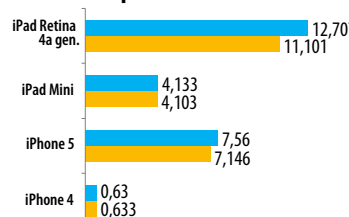


## BENCHMARK JAVASCRIPT

### Rhino Browsermark 2.0

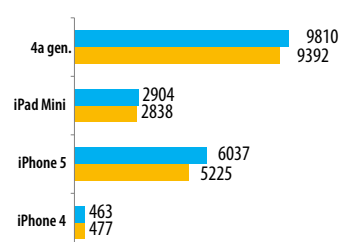


### SunSpider 1.0.1\*\*

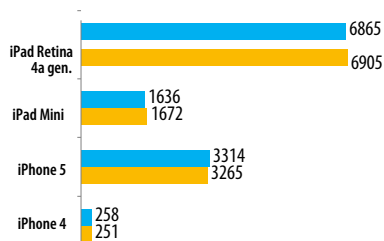


## BENCHMARK GRAFICI

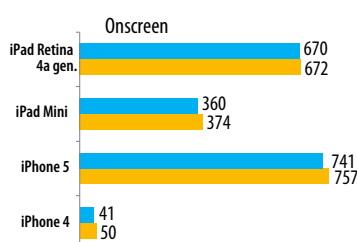
### 3DMark 1.2 - Ice Storm



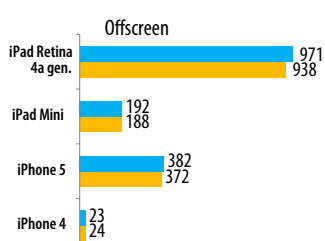
### 3DMark 1.2 - Ice Storm Extreme



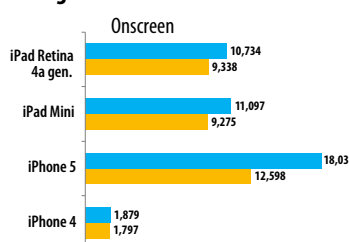
### GFXBench 2.7.3 - T-Rex Hd



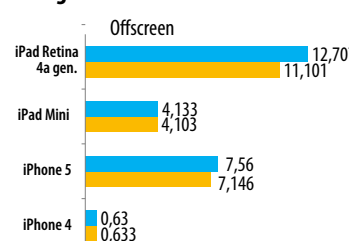
### GFXBench 2.7.3 - T-Rex Hd



### Rightware Basemark X 1.0



### Rightware Basemark X 1.0



● iOS 7 ● iOS 6\*

\*Per iPad Mini e iPhone 4: iOS 6.1.3. Per iPad Retina iOS 6.0.1. Per iPhone 5: 6.1.4. \*\* A punteggio inferiore corrispondono prestazioni superiori.